

PIU' CURA DEL VERDE NEI PARCHI PUBBLICI

Articolo a cura dell'Assessorato all'Ambiente

L'Amministrazione ha aumentato il budget stanziato a bilancio per la gestione dei parchi pubblici, impegnando ulteriori 40.000 euro, per un totale di 160.000 euro, per l'anno 2020, con un aumento di ben 60.000 euro rispetto alle previsioni del recente passato. Questo notevole sforzo economico è fatto nella convinzione che la fruibilità dei parchi, in questa estate segnata dal corona virus, debba essere migliore rispetto al passato. Le nuove risorse finanziarie ci consentono di garantire sfalci più frequenti e manutenzione costante della vegetazione prospiciente i percorsi all'interno dei parchi in modo da offrire, a bambini ed adulti, spazi più accoglienti ed aree verdi più confortevoli in cui poter trascorrere il proprio tempo libero.

Considerato l'impegno del Comune chiediamo a chi frequenta i parchi il rispetto dei luoghi, delle piante e delle attrezzature presenti. Un invito particolare a depositare eventuali rifiuti negli appositi contenitori presenti nelle aree verdi e, nel caso fossero temporaneamente pieni, di portarli con se' e depositarli nei cassonetti o cestini stradali.

In considerazione della migliore fruibilità delle aree verdi si è ritenuto opportuno mantenere chiuse alcune zone gioco, che sono ben 13 sul territorio comunale. Le aree gioco aperte e sanificate giornalmente sono presso i seguenti parchi: Caldera, Suor Cornelia Bossini, Don Gnocchi, Val de Put. L'uso dei giochi va fatto mantenendo la distanza interpersonale, con estrema attenzione da parte di tutti per evitare diffusione del corona virus visto lo svilupparsi di nuovi focolai sul territorio nazionale che testimonia la necessità di non abbassare la guardia.

A tal proposito ricordiamo qui che, il 29 luglio scorso, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020.

Anche la Regione Lombardia con ordinanza n. 590 del 31 luglio ha emanato ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio.

Ai cittadini è chiesta collaborazione e rispetto delle regole, al fine di rendere la reciproca condivisione degli spazi comuni più sicura.

L'eventuale azione, apparentemente poco rilevante, di rompere i nastri di delimitazione dell'accesso alle aree gioco, si configura non solo come mancanza di rispetto delle disposizioni di sicurezza, ma anche come mancanza di rispetto nei confronti dei nostri concittadini e di noi stessi, considerato che la diffusione del contagio dipende anche dai nostri comportamenti.

Mantenendo alta l'attenzione e rispettando alcune istruzioni comportamentali possiamo comunque condurre una vita di comunità e dare sfogo al piacere di passare il tempo libero all'aria aperta.